

LA GRANDE FUGA

di Max Brod

collaborazione di Greta Orsi

immagini di Paolo Palermo, Fabio Martinelli, Cristiano Forti e Andrea Lilli

ricerche immagini di Eva Georganopoulou

montaggio di Andrea Masella

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati. Chi controlla a quale profondità vengono interrati i tubi del gas? La domanda sembra banale, non lo è perché per questione di centimetri possono essere evitati degli incidenti che possono anche trasformarsi in tragedia. Il nostro Max Brod.

MAX BROD FUORI CAMPO

Le fughe di gas sono un fenomeno costante. Nel 2019 ci sono stati 157 incidenti con 23 deceduti e 308 infortunati, quasi uno al giorno. La maggior parte degli eventi avviene nelle abitazioni. Ma anche la rete di tubi che scorre sotto la sede stradale è stata coinvolta in gravi incidenti.

FABIO GIOVINAZZO – RESP. NAZ. SETTORE SOCCORSO DEI VVF

Chiaramente poi il gas si muove dove trova spazio e può capitare che possa eventualmente risalire attraverso wc in casa.

MAX BROD FUORI CAMPO

Nel 2019 a Rocca di Papa, in provincia di Roma, il palazzo del Comune è esploso a causa di una fuga che si era originata proprio durante dei lavori di scavo. Muore anche il sindaco: era stato l'ultimo a uscire per assicurarsi che fossero tutti in salvo. Proprio per tutelare la sicurezza, la rete di tubi che veicola il gas deve essere posata, seguendo norme specifiche.

GIOVANNI PICCOLI – GESTORE PUBBLICO RETI GAS AGORDO (BL)

Questo è il tubo di allacciamento appena posato è in acciaio ha un rivestimento in polietilene. La pala sta aggiungendo la sabbia allo scavo in modo da permettere progressivamente la copertura della tubazione.

MAX BROD

Adesso cosa succede?

GIOVANNI PICCOLI – GESTORE PUBBLICO RETI GAS AGORDO (BL)

Fase di posa del nastro segnalatore per permettere di rilevare la presenza della tubazione senza danneggiarla.

MAX BROD

Perché è importante mettere a profondità i tubi?

GIOVANNI PICCOLI – GESTORE PUBBLICO RETI GAS AGORDO (BL)

Quando le tubazioni sono poste troppo in superficie questo le fa durare meno, le sottopone a stress ai carichi dei mezzi che passano e qualche volta le saldature rompono e può fuoriuscire il gas.

MAX BROD FUORI CAMPO

La profondità è importante anche per un altro aspetto, che riguarda tutti quelli per un motivo o per un altro potrebbero trovarsi a lavorare sulla strada.

NICOLA FIORE – RESP. LABORATORIO STRADE SAPIENZA UNIV. ROMA

Se dovessi mettere questo tubo qui e poi dovessi effettuare operazioni di manutenzioni non del tubo ma della strada e allora rischio in effetti di rompere il tubo.

MAX BROD FUORI CAMPO

È proprio ciò che è successo a Lecce quando nel 2013 durante degli scavi in un cantiere si trancia per errore un tubo del gas, il traffico si blocca e accorrono i vigili. Nessuno si fa male, ma il rischio c'è stato.

MAX BROD

È questo il tubo rotto?

SERGIO DE NUZZO – INGEGNERE IMPRESA DI COSTRUZIONE

Sì sì. Il foro è stato circa una ventina di metri a monte e quindi la tubazione era la stessa.

MAX BROD

Questo qui è l'asfalto dove passano le macchine?

SERGIO DE NUZZO – INGEGNERE IMPRESA DI COSTRUZIONE

Esattamente.

MAX BROD

Distanza dall'asfalto è...

SERGIO DE NUZZO – INGEGNERE IMPRESA DI COSTRUZIONE

40-50 centimetri.

MAX BROD

È normale che un tubo sia a quella profondità?

SERGIO DE NUZZO – INGEGNERE IMPRESA DI COSTRUZIONE

Certamente no, una tubazione così grossa dovrebbe avere almeno un metro.

MAX BROD FUORI CAMPO

La procura archivia l'inchiesta aperta per capire se ci fossero responsabili. Secondo la normativa tecnica, salvo eccezioni, i tubi dovrebbero essere posizionati ad almeno 90 cm di profondità se la pressione è di media intensità, ad almeno 60 centimetri se la pressione è di bassa intensità. Il codice della strada, poi, parla di 100 cm per tutte le tubazioni. Qui siamo in giro sui cantieri di Roma.

MAX BROD

Il gas vi è mai capitato di beccarlo?

OPERAIO 1

Sì come no.

MAX BROD

Sì?

OPERAIO 1

A volte se non è segnalato.

OPERAIO 2

Se tolgo il pezzo di nastro del gas e gli passo sopra... non è che lo rimetto.

OPERAIO 1

In zona nomentana ma stava a una quarantina.

MAX BROD

Quaranta centimetri?

OPERAIO 3

Io una volta stavo a via Ostiense con la fresa per fresare l'asfalto stava sotto l'asfalto.

OPERAIO 4

Il tubo perdeva praticamente togliendo il tappo che sarebbe l'asfalto è uscito il gas.

OPERAIO 5

Quando vanno a buttare lo scavatore fanno buu e lo beccano.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Come è emerso il problema? Con la liberalizzazione del mercato delle reti del Gas. A quel punto gli amministratori comunali potevano anche interrompere le concessione, a volta anche cinquantennale, e potevano trattare un prezzo del riscatto della rete stabilendo un valore, un valore residuo, cioè basato sull'effettivo stato della rete del gas. Ma non sempre si mettevano d'accordo con i gestori della rete, e quindi cosa succede: doveva intervenire un terzo, spesso si è andati a finire in un arbitrato e si andava a scavare per verificare, vedere con i propri occhi quale fosse lo stato dei tubi. Ecco lì a quel punto sono emerse delle sorprese, sorprese anche che avevano una ricaduta sulla sicurezza dei cittadini. A quel punto, come si sono comportati gli amministratori?

MAX BROD FUORI CAMPO

L'avvocato Gaspare Bertolino ha tutelato molti comuni nei contenziosi con i gestori del gas.

GASPARE BERTOLINO – AVVOCATO CIVILISTA

Almeno un centinaio in Lombardia, Veneto, Piemonte, ed Emilia-Romagna.

MAX BROD

Su dieci sondaggi in media quanti venivano fuori irregolari?

GASPARE BERTOLINO – AVVOCATO CIVILISTA

Qualche irregolarità c'era sempre.

MAX BROD

Quanti di questi Comuni hanno rimesso a posto poi queste reti?

GASPARE BERTOLINO – AVVOCATO CIVILISTA

Nessuno a mia conoscenza.

MAX BROD

Cioè lei mi sta dicendo che ci sono in giro almeno un centinaio di Comuni che in questo momento potrebbero avere reti non a norma?

GASPARE BERTOLINO – AVVOCATO CIVILISTA

Bah forse sono ottomila.

MAX BROD FUORI CAMPO

A Sabbioneta, provincia di Mantova, la controversia va avanti per anni. Il Comune sostiene che parte dell'impianto abbia una profondità non a norma e pretende una riduzione del valore della rete, anche se l'ex gestore 2i Rete Gas respinge questa tesi, la strategia funziona.

MAX BROD

Quella di cercare di capire se le reti sono a norma oppure no era una strategia vincente per contrattare sul prezzo?

ALDO VINCENZI – SINDACO SABBIONETA (MN) 2014-2019

Siamo riusciti a far risparmiare alle casse comunali 350mila euro.

MAX BROD FUORI CAMPO

Diverse relazioni dell'ufficio tecnico del Comune, però, certificano le profondità irregolari, e Vincenzi deposita addirittura una denuncia parlando "di pericolo per la pubblica incolumità". Ma poi si mette d'accordo con il gestore della rete Gas. E il problema sicurezza sparisce.

MAX BROD

Una volta ritornati proprietari delle reti, avete rimesso a posto?

ALDO VINCENZI – SINDACO SABBIONETA (MN) 2014-2019

Di fatto quei carotaggi che sono stati fatti nel 2014, delle difformità non le hanno mostrate.

MAX BROD

Però nel 2016 lei c'aveva queste in mano.

ALDO VINCENZI – SINDACO SABBIONETA (MN) 2014-2019

Sì.

MAX BROD

La relazione tecnica del comune, qui le difformità ci sono.

ALDO VINCENZI – SINDACO SABBIONETA (MN) 2014-2019

Dove c'erano le difformità credo siano state modificati.

MAX BROD

Questo però non è sicuro di questo. Si sentirebbe tranquillo oggi ad abitare in via san Remigio, in via Sollazzi, cioè dove sono state trovate tubazioni non a norma?

ALDO VINCENZI – SINDACO SABBIONETA (MN) 2014-2019

Sinceramente io questo aspetto non lo ricordo.

MAX BROD FUORI CAMPO

Chi si ricorda invece, è chi quelle relazioni le scrisse.

MAX BROD

Dottoressa ma poi che lei sappia, qualcuno è andato a rimettere a posto sui quei punti?

UFFICIO TECNICO COMUNE DI SABBIONETA (MN)

No, ma certo che no.

MAX BROD

Quindi scusi scherzavate quando andavate a fare una denuncia querela sulla sicurezza delle reti?

ALDO VINCENZI – SINDACO SABBIONETA (MN) 2014-2019

Allora, non scherzavamo, però, la fotografia della rete che abbiamo è una fotografia di rete sicura.

MAX BROD FUORI CAMPO

Sarà anche sicura ma appena finita l'intervista tornano i dubbi.

ALDO VINCENZI – SINDACO SABBIONETA (MN) 2014-2019

Mi ha messo delle pulci, io sono il primo a dire che si poteva probabilmente fare qualcosa in più.

MAX BROD FUORI CAMPO

Si poteva fare per esempio come Rivarolo del Re, provincia di Cremona, a cinque chilometri di distanza. Qui si fa un accertamento tecnico preventivo ed ecco che cosa si scopre.

MAX BROD

Qui il tubo era a che profondità?

MARCO VEZZONI – SINDACO RIVAROLO DEL RE 2004-2019

Sui 60-70 cm.

MAX BROD

Doveva essere?

MARCO VEZZONI – SINDACO RIVAROLO DEL RE 2004-2019

I 90 di legge.

MARCO VEZZONI – SINDACO RIVAROLO DEL RE 2004-2019

Dei 27 chilometri di rete c'è una non conformità che va dal 35 al 50%.

MAX BROD FUORI CAMPO

Anche qui alla fine si trova un accordo economico con 2i rete gas, ma questa volta con un obbligo in più.

MARCO VEZZONI – SINDACO RIVAROLO DEL RE 2004-2019

Se la rete non vale come dicevi perché non è a posto la conseguenza è che me la metti a posto.

MAX BROD FUORI CAMPO

Sia a Rivarolo che a Sabbioneta il gestore era 2i Rete Gas, uno dei principali in Italia.

MAX BROD

Ma perché scappa così? Volevamo solo capire come è possibile che una questione che riguarda la sicurezza come quella di Sabbioneta sia finita con uno sconto e basta. A Rivarolo avete rimesso a posto, Sabbioneta avete transato, vorremmo solo capire quante reti con problemi di profondità state gestendo, tutto qua...

MAX BROD FUORI CAMPO

Questi non sembrano casi isolati, a confermarcelo è un ex dirigente in pensione di uno dei più grandi distributori di gas italiani.

MAX BROD

È cosa risaputa che una parte delle reti non sia a norma?

EX DIRIGENTE AZIENDA DISTRIBUZIONE GAS

Si sa, parlo soprattutto del periodo successivo al 2002, è da lì che sono cominciati i sondaggi in contraddittorio.

MAX BROD

Quando i comuni facevano i sondaggi i problemi li trovavano?

EX DIRIGENTE AZIENDA DISTRIBUZIONE GAS

Ma qualcosa si è sempre trovato.

MAX BROD FUORI CAMPO

I Comuni possono fare verifiche sulla Rete. Ma chi dovrebbe farlo per contratto. È il gestore. A Viadana, provincia di Mantova, sono in guerra da anni con Italgas che ha in carico 170 km di tubi.

GIUSEPPE SANFELICI - RESPONSABILE UFF. TECNICO COMUNE VIADANA (MN)

Nel 2019 durante dei lavori di manutenzione della rete di acquedotto abbiamo visto che una tubazione era a 60 cm, una tubazione di media pressione nel centro della frazione di Cogozzo.

MAX BROD

Voi avevate fatto altri sondaggi?

GIUSEPPE SANFELICI - RESPONSABILE UFF. TECNICO COMUNE VIADANA (MN)

Sì, avevamo fatto 15 sondaggi. Abbiamo riscontrato sempre profondità inferiori ai 100 cm, in alcuni casi anche 60 cm, abbiamo trovato anche tubi del gas affiancati ai tubi dell'acqua.

MAX BROD FUORI CAMPO

Su questo avremmo voluto intervistare i responsabili di Italgas.

UFFICIO STAMPA ITALGAS

Ma che vuoi sapere? Tutte le cose che volevi sapere te le abbiamo dette.

MAX BROD

Eh ma no, se un ente pubblico si presenta all'Anac, parlando di problemi di sicurezza, la cosa di cui mi stupisco è che Italgas non trovi 10 minuti per risponderci su questa questione.

UFFICIO STAMPA ITALGAS

Max, la rete di Viadana è sicura.

MAX BROD FUORI CAMPO

A Viadana però continuano a dire di trovare problemi.

MAX BROD

Che tipo di riempimento avete trovato qui?

GIUSEPPE SANFELICI - RESPONSABILE UFF. TECNICO COMUNE VIADANA (MN)

Abbiamo trovato in prevalenza sabbia e abbiamo solo pochi centimetri di ghiaia mista qua nella parte più superficiale.

MAX BROD

Invece il riempimento regolare come si fa?

GIUSEPPE SANFELICI - RESPONSABILE UFF. TECNICO COMUNE VIADANA (MN)

Bisogna fare 20-30 cm di sabbia e poi il resto con la ghiaia che vedete qua sul camion a sinistra.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

A Sabbioneta, nel mantovano i tubi li gestiva 2i rete Gas, ma dal 2011 non è proprietaria delle reti, il nuovo gestore, Edigas, ci scrive che "le misure riscontrate non si discostano in maniera significativa da quelle previste dalla normativa e non c'è un potenziale pericolo". 2i rete Gas, invece, ci scrive che sulla questione della profondità "Non risultano altre contestazioni o lamentele che siano - invece - sfociate in contenziosi". Il contenzioso invece è aperto a Viadana, dove c'è in corso un contenzioso con Italgas che ci scrive che ha ispezionato "158 mila metri di rete, eseguendo interventi per 3.160 metri". "Le ispezioni effettuate dal comune - dice Italgas - sono da ritenersi inattendibili" secondo Italgas, perché sarebbero state effettuate in assenza

il contraddittorio, con il gestore. Mentre sulle reti di Cogozzo, dice: "Non risultano difformità relative al tratto citato" e che in maniera più generica, "i re-interri come segnalati e denunciati dal tecnico comunale sono stati effettuati tutti secondo la normativa". Ora i gestori delle reti hanno anche un controllore, avrebbero un controllore, che è l'Autorità di regolazione per l'energia e l'ambiente, che però vigila e controlla, ma non sullo stato e la profondità dei tubi. Una fotografia importante e interessante sullo stato dei tubi del gas in Italia. Potrebbe emergere dalle gare d'ambito: che cosa sono? Adesso quando si affidano dei tubi non si fa più una gara che riguarda un Comune, ma più Comuni, un'area praticamente vasta. L'Italia è divisa in 177 gare d'ambito, ecco, da questo, che vanno però a rilento, e da questo emerge già un particolare: che per esempio anche una città come Milano corre dei potenziali rischi, perché gli amministratori non conoscono effettivamente a quale profondità sono stati messi i tubi della vecchia rete.

STEFANO BESSEGHINI - PRESIDENTE AUTORITA' REGOLAZIONE ENERGIA RETI E AMBIENTE

Chi fa lo stato di consistenza della rete deve preoccuparsi di fare una dichiarazione veritiera.

MAX BROD

Sì, però in questo caso il controllore è il controllato e se io chiedo al gestore se ha costruito bene o se le sue reti sono a norma, il gestore cosa deve fare mi dice sono a norma.

STEFANO BESSEGHINI - PRESIDENTE AUTORITA' REGOLAZIONE ENERGIA RETI E AMBIENTE

Beh sì, diciamo si prende una responsabilità non banale.

MAX BROD FUORI CAMPO

A Milano, uno dei pochi ambiti ad essere arrivato in fondo alla gara del gas, ecco come ci rispondono quando chiediamo della profondità dei tubi.

MARCO GRANELLI - ASSESSORE A MOBILITÀ E LAVORI PUBBLICI COMUNE MILANO

Stiamo ancora lavorando proprio per cercare di avere il più possibile una sorta di catasto del sottosuolo.

MAX BROD

Vi è mai capitato di trovare una tubazione del gas non a profondità di norma?

FILIPPO SALUCCI - DIRETTORE AREA TRANSIZIONE AMBIENTALE COMUNE MILANO

Noi abbiamo un'attività continua di monitoraggio di tutto ciò che sta nel sottosuolo, situazioni di questo tipo non le abbiamo mai verificate.

MAX BROD FUORI CAMPO

Le verifiche saranno anche continue, però, quando chiediamo i dettagli della gara d'ambito sul gas, ci dicono così.

MAX BROD

Se avete mai affrontato la questione della profondità di posa delle tubazioni?

**FILIPPO SALUCCI - DIRETTORE AREA TRANSIZIONE AMBIENTALE
COMUNE MILANO**

No. Però noi abbiamo un impianto molto vecchio per cui non siamo entrati troppo nel merito, quindi valuteremo questo tema solo in relazione a quando si proporrà come intervento di manutenzione straordinaria.

MAX BROD FUORI CAMPO

Eppure una rete più è anziana più avrebbe bisogno di essere controllata, perché più a rischio, come ci spiegano sui cantieri milanesi.

ADDETTO UNARETI

Ti dico che l'80% è rete vecchia.

MAX BROD

Durante i lavori stradali si beccano per sbaglio i tubi del gas?

ADDETTO UNARETI

Sì, li trovi perché non sono segnalati, capito?

MAX BROD

Queste qui sono le famose reti vecchie del gas di Milano?

CAPO CANTIERE

Stiamo scavando sopra il tubo rimuovendo il vecchio e alla stessa posizione posiamo il nuovo.

MAX BROD

E quanti anni aveva?

CAPO CANTIERE

Questa qua sarà del '59 -'60.

MAX BROD

E come mai lo cambiate?

CAPO CANTIERE

Per manutenzione, anche perché iniziava un po' a perdere. Potrebbero anche esserci infiltrazioni d'acqua perché il catrame magari non riesce più a isolarlo.

MAX BROD FUORI CAMPO

Se una fuga di gas è grave, anche la magistratura indaga, ma se non lo è, chi verifica le responsabilità di quanto successo?

MAX BROD

Un organo terzo, che quando c'è una fuga controlla se quella fuga era stata negligenza o semplicemente il caso, non esiste?

STEFANO BESSEGHINI - PRESIDENTE AUTORITA' REGOLAZIONE ENERGIA RETI E AMBIENTE

Beh dipende da che tipo di esiti ha avuto. Se non coinvolge cose o persone, non viene neppure registrato come incidente gas.

MAX BROD

Il Comitato Italiano Gas infatti nel 2019 individua solo 11 incidenti sulle reti di distribuzione. Perché non conta tutte le fughe, ma solo quelle con morti feriti o più di cinquemila euro di danni.

MAX BROD

Non è un evento che non è successo, è un evento che per fortuna è andato bene.

STEFANO BESSEGHINI - PRESIDENTE AUTORITA' REGOLAZIONE ENERGIA RETI E AMBIENTE

Il problema che si è fortunatamente evitato per l'operatore potrebbe presentarsi in maniera non fortunosa, quindi non ha nessun interesse a trascurare la situazione.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Di fatto quando si tratta di casi di dispersione di fuga di gas, magari durante dei lavori stradali, spariscono dalle statistiche, non dovrebbero secondo noi, perché come sono emersi in questi giorni quattro, cinque episodi di cronaca, ecco, è andata bene, però sono il segnale, potrebbero almeno essere il segnale di qualcosa che non va. Magari di cartine sulla distribuzione della rete che non sono fatte in maniera precisa, delle ditte che lavorano male o addirittura dei tubi che sono stati installati troppo in superficie. Ora, tutta questa tipologia di incidenti potrebbe invece essere significativa se si dovesse ripetere con una certa frequenza: di un pericolo di qualcosa che potrebbe anche degenerare. Ecco, sorprende che in materia di gas, almeno di tubi, gli amministratori navighino bendati.